

Invito ai soggetti accreditati del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - IEFP a presentare la candidatura per garantire l'accesso all'esame per il rilascio di una qualifica professionale - art. 4 dell'Accordo RER - USR del 29/11/2018 in attuazione della DGR n. 212/2022

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Visti:

- il D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- l'Accordo del 20 febbraio 2014 tra Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano "Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
- il D.Lgs.13 aprile 2017, n.61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";

Visto l'Accordo tra "Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs 13 aprile 2017 n. 61" siglato il 29/11/2018;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 21092 del 09/11/2021 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 17211 del 20 settembre 2021 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 705/2019 "Percorsi di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011: approvazione delle candidature presentate in risposta all'invito di cui alla DGR 470/2019 e approvazione dell'offerta di percorsi di IeFP per aa.ss. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 a modifica e integrazione di quanto previsto dalla DGR. 191/2019";
- n. 77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli istituti professionali accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 2060/2018";

Richiamate inoltre, con riferimento al sistema regionale di certificazione, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze, di cui alla D.G.R. n. 530/2006";
- n. 533/2014 "Commissione d'esame del sistema regionale di istruzione e formazione professionale: determinazione del gettone a giornata per esperto dei processi Valutativi (Epv)";
- n. 582/2021 "Sistema di Istruzione e Formazione Professionale - approvazione degli standard formativi e standard di certificazione dei percorsi a.s. 2021/2022 e seguenti";

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 212/2022 "Sistema regionale di IeFP- accesso all'esame per il rilascio di una qualifica professionale - art. 4 dell'accordo RER - USR del 29/11/2018";

Richiamata infine, la determinazione dirigenziale n.3315/2022 "Sistema regionale di IeFP. Richiesta agli istituti professionali non accreditati di ricognizione delle domande di accesso all'esame per il rilascio di una qualifica professionale Accordo RER -USR del 29/11/2018 art. 4 in attuazione della DGR n.212/2022".

2. PREMESSA

Con delibera di Giunta regionale n. 212/2022, in considerazione che al termine dell'a.s. 2021/2022 si possono configurare le condizioni per dare prima attuazione a quanto previsto dall'art. 4 del citato Accordo, sono state attivate le procedure per garantire agli studenti frequentanti, nell'a.s. in corso, il terzo anno di un percorso di Istruzione professionale l'accesso all'esame per l'acquisizione di una qualifica professionale triennale.

Con determinazione dirigenziale n.3315/2022 sono state attivate le procedure di richiesta agli istituti professionali non accreditati di ricognizione delle domande di accesso all'esame per il rilascio di una qualifica professionale sulla base del suddetto Accordo del 29/11/2018.

In esito alle istanze pervenute in risposta alla sopra citata determinazione dirigenziale n. 3315/2022 l'allegato 1) quantifica per ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna qualifica la domanda di accesso all'esame finale.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

Con il presente Invito si intende individuare un soggetto accreditato del Sistema regionale di IeFP che, anche in partenariato, si impegni a garantire il servizio di certificazione per il rilascio di una qualifica professionale regionale come da allegato 1).

Il soggetto titolare dovrà garantire l'adempimento di tutte le procedure, adempimenti amministrativi e servizi previsti dal Servizio di Formalizzazione e certificazione di cui alle disposizioni regionali in premessa citate nonché garantire, nella collaborazione con le istituzioni scolastiche le condizioni per sostenere l'accesso all'esame finale da parte degli studenti.

4. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI

Potrà essere candidata in risposta al presente Invito una operazione che garantisca la risposta a tutta la potenziale domanda di accesso all'esame prevedendo, contestualmente e nelle logiche di efficacia ed efficienza di agire sia con l'istituzione di specifiche commissioni d'esame sia valorizzando l'opportunità di permettere l'accesso a Commissioni istituite in esito all'offerta formativa di percorsi IeFP di terza annualità in corso di realizzazione nell'a.s. corrente 2021/2022.

L'operazione candidata dovrà essere costituita da progetti di cui alla tipologia 60 "accompagnamento, sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze". Ogni progetto

dovrà corrispondere ad una commissione esame per il rilascio di un certificato di qualifica professionale.

L'operazione dovrà descrivere puntualmente:

- le modalità di collaborazione con le Istituzioni scolastiche di riferimento
- i servizi propedeutici all'accesso all'esame che saranno garantiti ai giovani precisando le professionalità che si intende coinvolgere;
- le risorse logistiche e strumentali necessarie a dare piena attuazione ai servizi richiesti.

In particolare, dovrà essere evidenziata per ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna qualifica il numero di commissioni ad hoc che si intende istituire comprensiva del numero di giornate. Nel caso in cui, tenuto conto del limitato numero di studenti che hanno richiesto l'accesso all'esame, si intenda prevedere l'accesso a commissioni istituite in esito ai percorsi di IeFP che terminano nell'a.s. 2021/2022 dovrà essere specificato il Rif.PA del progetto corrispondente.

In esito al presente invito sarà selezionata e approvata un'unica operazione.

5. CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OPERAZIONI

Potranno candidarsi in risposta al presente Invito in qualità di soggetto titolare e responsabile del finanziamento gli organismi di formazione professionale accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione nell'ambito obbligo formativo" ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta n. 177/2003 e ss.mm.ii. o gli Istituti Professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP nell'a.s. 2021/2022.

L'Operazione potrà essere candidata in partenariato attuativo con altri istituti professionali accreditati per la realizzazione di percorsi di IeFP nell'a.s. 2021/2022 e/o organismi di formazione professionale accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione nell'ambito obbligo formativo". Non potranno essere partner Organismi di formazione o istituzioni scolastiche non accreditati.

L'Operazione potrà altresì essere candidata da un costituito o costituendo Raggruppamento temporaneo di impresa costituito nel rispetto di quanto sopra specificato con riferimento al partenariato attuativo.

6. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle attività afferenti al presente Invito sono pari ad euro 90.000,00.

L'operazione che sarà selezionata in esito al presente invito troverà copertura a valere su risorse nazionali L. 144/1999 di cui al Decreto della Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della

formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.3/2021.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

L'operazione dovrà essere compilata esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> (SIFER 2007/2013) e dovrà essere inviata alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 17/05/2022, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere inviata unitamente al "Formulario dell'Operazione" e all'"Allegato descrittivo dell'Operazione", via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il giorno successivo alla scadenza telematica, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento dovrà essere in regola con la normativa in materia di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

8. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- presentate da un soggetto ammissibile come indicato al punto.5;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> (SIFER 2007/2013)
- inviate telematicamente entro la scadenza come previsto al punto 7;
- la richiesta di finanziamento, unitamente al "Formulario dell'Operazione" e all'"Allegato descrittivo dell'Operazione", è inviata nel rispetto delle modalità e termini indicati al punto 7.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese".

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese".

Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti candidati.

Per tutte le operazioni ammissibili si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione utilizzando i criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi sotto riportati:

Criteri di valutazione	n.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	ambito
1. Finalizzazione	1.1	Adeguatezza della proposta in termini di garanzia del conseguimento dell'obiettivo atteso di garantire l'accesso all'esame agli studenti	1-10	15	operazione
	1.2	Coerenza e adeguatezza delle modalità di relazione e collaborazione con le Istituzioni scolastiche	1-10	20	operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza della proposta rispetto all'obiettivo di garantire i servizi e le azioni propedeutiche all'ammissione all'esame finale	1-10	25	operazione
	2.2	Adeguatezza della proposta rispetto all'obiettivo di garantire l'accesso valorizzando opportunità già finanziate e garantendo prossimità e adeguata numerosità dei candidati ammessi all'esame	1-10	15	operazione
	2.3	Adeguatezza della proposta rispetto all'attivazione di commissioni dedicate con riferimento a sede di realizzazione e di numero di giornate previste	1-10	15	operazione

3. Economicità dell'offerta	3.1	Economicità della proposta adeguatezza rispetto all'impianto progettuale proposto	1-10	10	operazione
Totale				100	

Saranno approvabili le operazioni che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 60/100.

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito sarà approvata una sola operazione, e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto.

9. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti della valutazione delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 45 giorni dalla scadenza dei termini

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sui siti <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singolo progetto saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

10. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

11. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile Settore "Educazione, istruzione, formazione, lavoro" della Direzione Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it.

12. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non

necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare richieste candidatura;
- b. realizzare attività di istruttoria e validazione sulle candidature pervenute;
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale

conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").